

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . L. 16.—
 Sei mesi . . . » 8.50
 Tre mesi . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . L. 20.—
 Sei mesi . . . » 11.—
 Tre mesi . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 31 Dicembre

ANNO XIV

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entrando nel suo QUATTORDICESIMO ANNO di vita non fa ai suoi lettori ed amici alcuna speciale promessa.

In questo nuovo anno di vita:

Il Bacchiglione si presenterà però colla sua collaborazione migliorata ed accresciuta;

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri antichi corrispondenti da ogni angolo della provincia e del Veneto, offre pure briose corrispondenze di distintissime penne di Genova, Firenze, Roma, Bologna, Milano, e conterrà pure specialissimi scritti da Torino durante la esposizione nazionale;

Il Bacchiglione continuerà la pubblicazione di interessanti appendici originali e di versioni dal tedesco e dal francese;

Il Bacchiglione inoltre offre in dono ai suoi abbonati di un anno un bel volume dal titolo:

NEL TEMPO CHE FU

dovuto alla distintissima penna di Gustavo Chiesi e contenente preziosi lavori come i seguenti:

La leggenda di Beroldo — La leggenda d'Arduino — La figlia di Jette — A Capharnaüm — Ut, re, mi, fa, sol, la, si — Arnaldo da Brescia e il suo tempo — Pompeia — La tentazione di Sant'Antonio — Cleopatra — Saffo.

Il Bacchiglione, fido alla causa progressiva della libertà, senza sottintesi e senza paure proseguirà a sostenerne senza ambagi lo sviluppo;

Il Bacchiglione nel corso dell'anno potrà presentare altri miglioramenti qualora il favore del pubblico non gli faccia difetto; e ciò non ostante continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

Anno Sem. Trim.

Padova a domicilio L. 16,00 8,50 4,50
 Per il Regno „ 20,00 11,00 6,00

Per l'estero aumento delle spese postali.

1883

Spaventoso affacciavasi sul limitare della vita l'anno di cui adesso tessiamo il necrologio; poichè la sua prima missione fu quella di spargere il ferale annunzio che una grandissima individualità aveva esalato l'ultimo sospiro; Leone Gambetta nelle cui sorti parevano immedesimate le sorti della grandezza della Francia per misterioso morbo aveva infatti esalato allora l'anima di gigante.

Aveva però lasciato di sé orma troppo vasta perchè la Francia potesse pendere da lui e con lui perire; e, dopo un primo senso di stupore la Francia, ordinata all'interno, proseguì ardimentosa la via tracciata, e, pur guardandosi attorno alle Alpi e al Reno, diede una potente spinta alla politica coloniale che deve assicurare ai suoi commerci altri sbocchi; ecco proseguita l'opera dell'assorbimento di Tunisi, ecco le nuove spedizioni al Congo, ecco le nuove strade al Senegal, ed ecco il trattato di Huè e la presa di Sontay come a fondazione di un nuovo impero franco-indiano.

La Francia procede guardinga, ma risoluta e sicura; i francesi possono dire che Gambetta non è punto morto e quanto meno, che non hanno bisogno di alcun individuo per quanto grande.

Dov'è la nazione del potere personale? Il 1883 ci ha provato che la Francia fa da sé e non si crea idoli di sorte.

Scintillarono in quest'anno di tanto in tanto gravissimi pericoli di guerre in Oriente. Il Montenegro agitavasi per la eterna questione dei confini; la Serbia vide il proprio re farsi segugio dell'Austria e quindi per una insurrezione contro le violate libertà i propri piani insanguinati e i propri figli giustiziati; la Bulgaria sentì tutto il peso del giogo russo e abilmente destreggiò per scuoterlo, riconquistando insieme al principe Alessandro le proprie garantigie costituzionali; la Grecia poté ripristinare l'ordine nelle nuove provincie e avviarsi a rapide riforme. Intanto però correva strana ma insistente la voce di guerre imminenti fra Austria e Russia, appunto per la supremazia d'Oriente, e le due potenze accavalcavano ai conii armi ed armati, cosicchè pareva che allo scoppio della guerra più spaventosa non mancasse che una semplice formalità di una dichiarazione.

La pace invece fu preservata, e vi concorse senza dubbio il contegno della Rumenia che siede in

bilico tra Austria e Russia, e tutte due le spaventa minacciando di gettarsi coi suoi prodi soldati da una parte o dall'altra.

Correvano appunto nei giorni di maggiore chiasso i vari sovrani attraverso l'Europa; essi parlavano di pace ma ci si credeva o crede? Perchè, si disse, la necessità di tante alleanze, se i popoli, i più interessati alla pace, vi si tengono estranei? — Pure siccome qui non abbiamo a discutere ma da narrare, così preciseremo che in ogni modo intanto gli orrori della guerra dileguarono come nebbia al sole e ci fu conservata, almeno finora, la pace.

Oh! che questa ci si mantenga anche nel venturo e per molti anni! — Dobbiamo però dire che ci si crede assai poco? Attendiamo intanto e speriamo!

Quante armi sono pronte per assicurare questa pace! Tutte le potenze indistintamente continuano ad armare, avendo sulle labbra l'ironico *si vis pacem, para bellum*.

Chi fece la maggiore pompa delle proprie forze fu la Germania, la quale nel decorso autunno davanti ai rappresentanti — sovrani, principi, generali ecc. — dell'intera Europa solennizzava sopra i campi di fronte a Magonza la erezione di una statua il cui sguardo di sfida si slancia appunto all'Francia, di cui in principalità commemora giganteggiando l'ultima vittoria.

La Germania in quei giorni solennizzava pure in altra guisa le proprie glorie. Celebrava essa colla massima pompa il quarto centenario di Lutero, e così, anche sotto questo aspetto, accentuava la propria politica.

Invero per parecchi indizi parve che la Germania volesse ritornare a Canossa; le concessioni a parecchi vescovi, la rilassatezza nell' eseguire le leggi di maggio lo provarono dapprima; la visita del principe imperiale al Vaticano ne fecero sospettare di più.

Però questi finora sono semplici sospetti e si sa invece di positivo che al viaggio a Roma, dove Fritz fu ospite al Quirinale, si volle dare altro aspetto; quello cioè di un nuovo riconoscimento di Roma a capitale del nuovo regno. Ce n'era però bisogno?

Questo fu il viaggio per antonomasia fra i tanti viaggi di sovrani dello scorso anno, e formò colla triplice alleanza delle potenze centrali la base per le principali chiacchiere dell'anno che muore, come lo formerà del nuovo.

Che cosa ne guadagneremo noi in queste indubbe prove di una politica più conservatrice? Quanto

invece ne soffriranno le nostre libertà? e ci si avvierà proprio a un accordo tra Quirinale e Vaticano?

Ecco ciò che sarà per dirci forse l'anno 1884.

Certo i sintomi li abbiamo sentiti; lo stringimento dei freni venne inaugurato, auspice il trasformismo depretino.

Ma sotto ben altri aspetti il 1883 ci riuscirà grato in eterno; esso segna una traccia indelebile nel nostro risorgimento economico e finanziario. L'Italia posò sotto questo aspetto come veramente sovrana e indipendente fra le nazioni, spiegando baldanzosa tutta la propria energia vitale.

Il corso forzoso dei biglietti di banca è cessato; l'oro tornò a risplendere e a regnare.

La Regia cointeressata dei tabacchi che fin dai tristi giorni della sua nascita aveva sì funestamente fatto parlare di sé, cessa di gravitare ignominiosamente sullo stato.

La tassa di macinazione sui cereali — la tassa sulla fame — accompie i propri destini coll'ultimo rantolo nel 1883.

Limitiamoci dunque a rilevarne questi avvenimenti; sotto questi auspici dobbiamo finire col dichiarare agli occhi dell'anno cui diamo addio. — Siamo indulgenti!

Depositi e prestiti

Il ministero inserito nell'Ufficiale di ieri sera con le seguenti disposizioni:

L'interesse da corrispondere l'anno 1884 sulle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti è mantenuto nel saggio già determinato per l'anno 1883 cioè:

1° Nella misura di lire 4,6284 per cento al lordo e del 4 per cento al netto della ritenuta per imposta della ricchezza mobile, per i depositi di premio di riassordamento e surrogazione nell'armata di mare, e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito, che si trovano ancora esistenti.

2° Nella ragione di lire 4,098 per cento al lordo e del 3,50 per cento al netto come sopra:

a) Per depositi volontari dei privati, dei corpi morali e dei pubblici stabilimenti;

b) Per depositi di affrancazione di annualità, prestazioni, canoni, ecc.;

c) Per depositi di cauzione di contabili, impresari, affittuari e simili.

3° Nella ragione di lire 3,0084 per cento al lordo, e del 2,60 per cento al netto come sopra, per depositi obbligatori, giudiziari ed amministrativi.

Art. 2. L'interesse sulle somme che la Cassa darà a prestito alle provincie, ai comuni ed ai loro consorzi durante l'anno 1884 è fissato nella ragione del 5 1/2 per cento, salvo a

mantenere i saggi di originaria concessione quando trattasi di trasformazioni di prestiti concessi a tutto l'anno 1883, in quanto il tasso d'interesse fosse superiore al 5 1/2 per cento.

Le fortificazioni di Bologna

In questi giorni si compiono sull'Appennino e nella pianura importanti escursioni dalla Commissione di difesa, presieduta dal generale Bruzzone, e della quale sono membri i generali De Vecchi, Gonnet, Quaglia, i colonnelli Castelli, Perdomo e il capitano Giannitrapani. Essa ha fatto la scelta delle posizioni da fortificarsi, per dare una grande estensione e una potente resistenza al campo trincerato da costruirsi attorno a Bologna. In breve si dovranno intraprendere i progetti relativi, essendo intendimento del ministro della guerra di richiedere alla Camera i fondi necessari, che ammonteranno a parecchi milioni.

La miseria e l'emigrazione in Italia

In questi ultimi anni quanti furono i piccoli proprietari spogliati dei loro campi e delle loro abitazioni? Secondo la statistica ufficiale, furono settantanovemila.

A questa cifra enorme, che rappresenta il progresso della miseria fra le classi lavoratrici aggiungansi quest'altre cifre non meno eloquenti.

Nel 1880 quarantottomila quattrocento quattordici agricoltori hanno abbandonato l'Italia, 54,590 nel 1881 e 69,400 nel 1882.

Quanto agli emigrati operai, 23,905 lasciarono l'Italia nel 1880; 29,451 nel 1881 e 37,188 nel 1882.

Agricultori ed operai sommati insieme danno 262,948 emigrati sopra un totale di 562,584.

La Voce degli Irredenti

Il processo dell'Indipendente

L'i. r. tribunale d'appello del Tirolo ha respinto il ricorso presentato dal signor Enrico Iurettig, già redattore responsabile dell'*Indipendente*, contro il decreto dell'i. r. tribunale provinciale d'Innsbruck che non accoglieva la sua domanda di libertà provvisoria mediante cauzione.

Il sig. Iurettig venne arrestato il 23 settembre u. s. e da allora fu sempre detenuto in quelle carceri criminali.

Mercoledì sera, col treno delle ore 6, il sig. Iurettig, accompagnato da un ispettore e da una guardia di sicurezza, è partito alla volta d'Innsbruck.

Notizie Italiane

I fucili e i bilanci

La somma di 8 milioni, che fu iscritta nel bilancio dello scorso anno, per la fabbricazione dei fucili, sarà ridotta nel 1884 a 4 milioni e 750 mila lire.

Esattori e contribuenti

Il ministero delle finanze ha di-

ramato una circolare, per avvertire i prefetti del Regno che al provvedimento per la gestione provvisoria delle esattorie devono ricorrere soltanto dopo che sia trascorso il termine per reintegrare la cauzione, che sia stata pronunciata la decadenza dell'esattore e che sia scaduta la prima rata successiva alla decadenza.

Il progetto ferroviario

Il progetto ferroviario che l'on. Genala intende presentare alla Camera, sotto forma di modificazione alla legge Baccarini, comprende anche le nuove costruzioni.

Sulla base di questo progetto si sono già raggruppati gli elementi bancari che avevano la Regia dei tabacchi, associandosi nuovi elementi, per avere nel medesimo tempo l'esercizio e la costruzione delle ferrovie.

Risparmio postale

Con decreto ministeriale si è determinato che l'interesse da corrispondersi per l'anno 1884 sulle somme depositate nelle Casse postali di risparmio, è mantenuto nel saggio, già determinato per l'anno 1883, del 3,50 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, corrispondente a lire 4.0498 per cento al lordo.

Il cardinale De Luca

È morto l'eminentissimo Antonino De Luca vescovo di Palestrina, vice-cancelliere di Santa Chiesa e creato cardinale il 16 marzo 1863. Era nato a Bronte e contava 79 anni.

Valor civile

Vennero decorati al valor civile per atti di coraggio nel disastro di Casamicciola il ministro Genala, e la ragazzina dodicenne Adelina Domenichetti figlia al prof. Onorato, la quale, liberata dalle macerie strappandosi le vesti che la tenevano obbligata, si diede a scavare, e poté salvare così la madre e due sorelle.

La salma di V. E.

Il giorno 8 gennaio verrà trasportata la salma del Re Vittorio Emanuele dal luogo dove giace attualmente nella cappella a destra del Pantheon. In questa cappella sorgerà la tomba monumentale che ora viene preparata dallo scultore Monteverde.

La salma verrà collocata per ora in una nicchia che si sta scavando sopra l'altare. Compiuto il monumento la salma verrà definitivamente posta nell'urna di bronzo che farà parte essenziale del mausoleo.

Notizie Estere

L'insurrezione ad Haiti

Notizie ricevute a Parigi, dalla legazione francese ad Haiti, constatano che la città di Ieremia ha capitolato il 18 corrente e che Miragoane ha offerto di sottomettersi. Il dispaccio aggiunge che l'insurrezione si può riguardare come finita.

Il nuovo canale

Il Daily News annunzia che nuovi negoziati si stanno ora facendo col governo egiziano riguardo il canale progettato tra il Mediterraneo e il Mar Rosso per la valle del Nilo. I piani sarebbero già stati inviati la settimana scorsa al ministero dell'interno, e si tratterebbe di rendere il Nilo navigabile da Rosetta a Cairo e di aprire un canale fra questa città e Suez.

Per l'Alsazia

È probabile il richiamo del governatore d'Alsazia-Lorena, sostituendovi il generale Werder, attuale plenipotenziario militare a Pietroburgo.

Questa misura si connette alla decisione di maggiori rigori per

la germanizzazione delle due provincie.

Corriere Veneto

Collegio di Treviso 2.º

Ecco l'esito della votazione di ieri per la nomina di un deputato a surrogare l'on. Luzzati:

Gabelli Federico voti 4551
Bonaldi Antonio » 3169

Eletto Gabelli.

Il nostro candidato è stato dunque battuto; noi siamo però istesamente assai soddisfatti dell'esito.

Quando difatti vediamo che il nostro candidato poté raccogliere, la prima volta che si presentava per l'elezione, oltre tre migliaia di voti in un collegio che in è mano quasi tutto di una grande possidenza avversa, e dove col Luzzati riuscirono già eletti un Bonghi e un Visconti-Venosta, bisogna convincersi che il nome del Bonaldi vi ha fatto miracoli.

Vi ha fatto miracoli anche perchè nel caso erano in ballo contro di lui e a favore del Gabelli tutti i maneggi della Società Veneta di imprese e costruzioni pubbliche, e che per gli interessi locali avranno fatto col Gabelli balenare la maggiore probabilità della costruzione della linea ferroviaria del

Contro il nostro candidato poi dalla gabelliani all'ultimo stante lanciata un'accusa, specie in elettori di campagna, doveva fare facile breccia, e contro cui non si era più in tempo di pararsi con spiegazioni.

Il Bonaldi è dunque proprio quel Carneade come la battezzava con tanto ingenua semplicità la Venezia? Se i fautori del Gabelli colle proprie grandissime influenze locali, e se a mezzo del prefetto di Treviso il ministero non si fosse adoperato con tutti i mezzi nel trionfo di un ingegnere, il cui appoggio fa calcolo per l'approvazione delle nuove convenzioni ferroviarie, come sarebbero finite le cose?

Eppure il Bonaldi, attaccato in ogni modo, davanti e di dietro, tenne in un collegio feudale alla più pura consorzeria, i suoi voti.

È molto davvero!

Budrio. — Leggesi nel

di Udine: « A Budrio fu istituito un ordine monastico colle figlie di Maria. Quell'arciprete le aveva ragunate da molto tempo, come succede anche da noi; finalmente or non è molto, le dette giovani ebbero mutato il nome, come frati e monache, furono vestite uniformi, e dato un calcio alla famiglia, si ritrovarono tutte riunite conservando il nome di Figlie di Maria. »

Sacile. — La inaugurazione delle lapidi a Vittorio Emanuele ed a Garibaldi è splendidamente riuscita. Intervenero tutte le autorità municipali e governative e grande folla.

Dopo il presidente del Comitato Gasparotto parlarono applauditissimi sei oratori.

Lo scultore De Paoli che eseguì le lapidi ebbe una grande e meritata ovazione.

Il concorso dei sacilesi e dai paesi vicini fu immenso; l'ordine perfetto.

Anche il banchetto di settanta coperti, è riuscito benissimo.

Udine. — La Commissione Provinciale per il tiro a segno approvò la costituzione delle Società di Udine e di Pordenone. Così nella Provincia del Friuli vi sono tre Società del Tiro a segno e cioè: Tolmezzo, Udine e Pordenone.

Venezia. — Stamane s'inaugura l'acquedotto coll'immissione dell'acqua nel cisternone di S. Andrea.

Verona. — Un manifesto del sindaco avvisa che l'estrazione della lotteria di Verona si farà « immancabilmente » e « irrevocabilmente » il 24 febbraio.

Corriere Provinciale

Da Este

30 dicembre.

(UN SALUTO AGLI OPERAI)

Soci Operai!

Giacchè il Bacchiglione accolse sempre e benignamente diffuse colla stampa le mie corrispondenze che solo encomiano ciò che torna a decoro e vantaggio delle patrie istituzioni, io, nell'occasione del nuovo anno, non voglio rimanere in silenzio.

Amante di quella classe, che senza blasono, si nobilita nel lavoro, socio del Sodalizio Operaio, mi gode l'animo di ricordare, come questa Istituzione che ha poco più di due anni di vita sia ormai prospera, e cammini gloriosamente alla sua meta, mercè la perseveranza, l'abnegazione dei preposti alla Presidenza, l'amore, l'alacrità, i sentimenti di coloro del Consiglio Direttivo che unanimi tendono ad unico scopo.

Il sodalizio Operaio di qui, sorto fra i più fausti auspicii, si ha ormai assicurato un prospero avvenire, e si battono alle ire di parte, ha gettato solide basi nel cuore di quanti coltivano e nutrono sentimenti magnanimi e generosi.

Noi quindi, operai, riconoscenti a coloro che primi diedero impulso a sì nobile istituzione, ricordiamo perennemente nell'animo, i nomi di quelli, e perseveriamo sempre; onde renderci più degni di appartenere a questo Sacro Sodalizio; sul cui labaro stanno le parole — Patria — Unione — Lavoro.

Odii di parte, guerre segrete di nemici cospiratori, insidie di pensatori retrivi, sieno, per noi, come un soffio di vento montano sulla guancia di guerriero abbronzato. La nostra meta, che ha unico obiettivo il benessere della nostra classe alimentata dal lavoro, è molto sublime, poichè nessuno non s'attenti a guardarla con disprezzo. Ma noi unanimi, commoventi, mirando il bene della nostra Patria, troveremo in essa quel leale e quei soccorsi, che le trivie vicende della vita richiedono; e troveremo in essa il rimedio nobile, e il singolo accumulato risparmio, tutto dei nostri sudori, ci dà diritto di conseguire.

Il tempo matura i destini dei popoli; le istituzioni correggono i costumi; il lavoro fa prosperare le nazioni e semina la civiltà.

Addio amici, salute e lavoro.

O. A.

Cronaca Cittadina

Fra un anno e l'altro. — Anche il 1883 dà l'ultimo respiro e cede il posto al 1884.

Quale retaggio l'anno che muore lascia al nuovo nei riguardi della città?

Constatiamo innanzi tutto che due importantissimi avvenimenti si compierono; il tram a cavalli che corre dalla stazione attraverso alla intera città fino a Santa Croce, e bisogna pur riconoscere che fu questo un avvenimento desideratissimo e che alla città stessa deve dare nuova animazione, visto che così bene entrò nelle abitudini cittadine; avemmo poscia l'allargamento, al pari tanto desiderato, al crocchio del Gallo; anche i fili telefonici cominciarono a istituirsi, e proprio col fluire dell'anno poté costituirsi le nuove società.

Questi i fatti compiuti; ma non bisogna dimenticare pure che si vo-

tarono i tram provinciali a cavalli, che la ferrovia per Piove vide compiuto il proprio progetto, che l'allargamento di Via Arena diverrà in breve una bella realtà come pure la nuova barriera V. E. ed anche per la briglia a Ponte Molino cominciarono le espropriazioni. — Anche i magazzini della stazione furono quasi del tutto trasportati.

Bisogna dunque riconoscere che qualche notevolissimo passo si è fatto, e che il bilancio del 1883 sotto questo riguardo riesce favorevolissimo, anche perchè lascia al 1884 ampia matassa da svolgere sotto i migliori auspicii.

E dire che era successo all'anno 1882, l'anno giustamente appellato il terribile per i disastri delle inondazioni!

Padova dunque è sospinta sulla via del progresso; il suo passato è rotto; come abbraccierà l'avvenire?

Mutato il programma dell'andamento non resta quindi ormai che di mutare l'indirizzo municipale in linea finanziaria, affinché ai grandiosi progetti e alla nuova vita corrispondano i mezzi di sviluppo.

Ecco ciò che resta a fare in principio al nuovo anno 1884.

Chi può resistere agli impulsi del progresso? Nessuno!

Anche Padova ha ceduto; anche Padova ne seguirà il destino.

Ci resta a fare molto; non ispaventiamoci però; dai trionfi del passato prendiamo lena a nuove fatiche in quanto ci resta a fare.

E qui un saluto di cuore ai nostri lettori e amabili lettrici; possano essi per cento anni assistere al continuo cammino del progresso, cui quasi ormai altro non resta senonchè

... infrangere
Anche alla morte il telo
E della vita il nettare
Libar con Giove in cielo.

Il banchetto in onore del Reggimento Cavalleria Padova (21.º). — Trepidanti imprendiamo a narrare la cittadina festività di ieri (30) in onore del nuovo reggimento di Padova cavalleria che da Padova si intitola; è una festa che rispose all'altissimo concetto di onoranza all'esercito nazionale, e che non esitiamo a proclamare benissimo riuscita.

Erano appena le sei quando le splendide sale del Casino Pedrocchi impresero a sflogoreggiare per la bellissima festa di vivida luce.

Con gentile pensiero il nostro massimo Club aveva aperti i propri locali ed offerto il Vermouth agli ufficiali del reggimento che della città nostra porta il nome, ed ai cittadini che in loro onore ed in nome della città tutta aveano ideata la festa e aderitovi.

Alle 6 1/4 il tenente generale conte Enrico Gabutti di Bestagno, comandante la Divisione, seguito dal brillante corpo degli ufficiali del reggimento faceva il suo ingresso, ricevuto con affabile cortesia dal Comitato direttivo del banchetto; indi tutti entrarono nella splendida famosa sala da ballo. Il Vermouth circola, e col bicchiere in mano cominciarono a fraternizzare militari e borghesi; le presentazioni succedono alle presentazioni, e fortunato chi molti conosce per poterli ad altri molti presentare! Dopo pochi minuti la conversazione si era fatta generale; la gioia l'orgoglio le speranze si erano fuse, ed alle 6 1/2 precise questo gran tutto veniva trasportato dalla voce del Maître d'Hotel nelle sale da pranzo.

Qui l'ing. Sfondrini, negli apparecchi aveva superato sè stesso. In poche ore le due sale principali del ristorante Pedrocchi erano state trasformate in una specie di Serra; ai fiori erano uniti trofei e bandiere; nel mezzo di ognuna delle due sale, rischiarate da un vero incendio di luce, brillavano le iniziali del re e della regina; tutto intorno alle pareti, pendeva, centuplicato, lo stemma della città nostra.

Lo spettacolo — tutti lo riconoscono — è severamente magnifico.

Lo splendido pranzo è servito pure nel modo più splendido. Il Menu, egregio lavoro del Prosperini, è ricchissimo e rileva la valentia del disegnatore Salvador; alla Stella d'Italia, alla Croce di Savoia s'unisce la cornetta del 21.º Cavalleria; nel fondo, — e ben ci sta, — l'inevitabile Pedrocchi. — Eccovi qui il

Menu

Huitres

Consommé à la Royale
Petites bouchées à la Reine
Loup de Mer — Sance Hollandaise
Filet de Boeuf à la Godard
Suprême de volaille aux petits pois
Aspasias de Foie - Gras en belle - vue
Escalopes de Chevreuil à la Lucillus
Haricots verts à la Conti.

Punch à la Romaine

Faisans d'Autriche rôtis - Salade.
Plompudding à l'Anglaise

Dessert

Glace — Cème Noisette

Vins

Verdiso — Conegliano
Frassanelle-Pinot — Conte Papafava.
Lispida — Conte Corinaldi
Castel S. Polo — Conti Papadopoli
Lipada Riesling — Conte Corinaldi.
Champagne — Roussillon e C. i
Prosecco — Conte Balbi Valier.

Fra parentisi: i vini erano tutti italiani, tranne lo Champagne; bravo il Comitato per questa idea di far brillare vini nazionali!

Una nube parve tuttavia volesse offuscare per un istante tanta serena gioia. Il nostro sindaco l'on. commendator Tolomei, causa la sua mal ferma salute non ha potuto assistere all'intero banchetto, ha data però battaglia alle sue sofferenze ed ha saputo vincere; egli comparve all'ultimo momento nelle sale, salutato da una alzata e da un plauso generale. Anche l'onorevole deputato Carlo Maluta uno dei direttori della festa, non poté raccogliere, con la sua presenza la parte di applausi che non gli sarebbero mancati. Gli sarà però giunta almeno l'eco sincera degli unanimi augurii perchè cessi — colla guarigione del fratello — la causa che gli impedi di assistere alla festa.

Ma torniamo appunto senz'altro alla festa.

Fra la più schietta allegrezza e le più briose conversazioni si era giunti al punto culminante: allo Champagne, ai brindisi.

Qui il comm. Tolomei s'alza, e quasi per incanto si stabilisce il più religioso silenzio. I fantasmi di gloria dell'antica Padova da lui evocati con quella eccezionale potenza oratoria, con quel torrente di scienza racchiuso in quella ispirata sua testa, si librano sul capo, mano, mano ch'ei parla, di tutti gli astanti e passando rapido ma istoriografico ligo e severo di gloria in gloria egli arriva sublime fino alle ultime vicende gloriose d'Italia, ed in mezzo ad un urrà fragoroso brinda ai Sovrani, all'Italia, all'Esercito ed al nostro Reggimento. Sotto le finestre echeggiano intanto sonore le note dell'inno reale.

Ristabilita la quiete, si alza il tenente generale conte Enrico Gabutti di Bestagno. È il prode soldato che parla, che ringrazia a nome dell'Esercito ch'ei rappresenta, con rara facilità e felicità di parola la città nostra pel gentile pensiero avuto, promette il suo ed il petto de' suoi prodi a nostra difesa, e brinda, fra subissi di applausi, al Re ed a Padova.

Viene quindi la volta del colonello Cavaliere Bartolemei, comandante il regg.º Padova-cavalleria.

Egli è breve e potente ma felicissimo, specialmente nell'ultima frase, quando promette che egli ed i suoi faranno ogni sforzo per portare degnamente il nome di cui fu onorato il suo reggimento. Le sale fin dal primo accenno dell'ultima frase hanno afferrato il gentile pensiero, e le ul-

time parole del colonnello quasi più non s'odono perchè letteralmente coperte da spontaneo generale fragoroso applauso.

È pure felicissimo nel suo dire il conte Gino Cittadella Vigodarzere, che risponde al colonnello Bartolomei; e ricorda lo stupendo pensiero Manzoni e le destre hanno strette le destre ecc. e chiude egli pure coperto da evviva. Parlarono quindi i professori Luzzati, De Leva, Calegari e Guerzoni tutti applauditissimi.

Riassumiamo! Onore all'intero comitato dal suo presidente conte Alberto Balbi Valier a tutti gli altri membri.

Bravo lo Sfondrini, colui che, grande nell'opera di ridonarci il teatro, fece sfiorare tutto il proprio ingegno anche nell'addebbare e apparecchiare la splendida sala.

Immenso il Visentini e il suo cuoco che fecero veri prodigi nell'apparecchiare le succulenti vivande coll'aiuto anche del Dalla Baratta che fece nelle confetture lo sfarzo più grandioso.

Riassumiamo di nuovo per finire con una sola parola che tutto condendia: la festa è proprio riuscita!

Il Telefono a Padova. — Nelle sale del Casino dei Negozianti, come abbiamo annunciato, si raccolse ieri un buon numero di cittadini onde accordarsi sull'idea di istituire una società anonima per l'introduzione del telefono.

Venne deliberato di istituire una Società col capitale di lire 50,000 diviso in 200 azioni da lire 250.

Daremo maggiori dettagli — sperando che le azioni vengano sollecitamente sottoscritte.

Una causa celebre. — Dagli egregi avv. Pascolato e Vanzetti abbiamo ricevuto un opuscolo contenente la difesa nella causa dei danneggiati dal taglio di Fossa Polesella contro il governo.

È uno splendido lavoro giuridico, degno dell'altissima fama dei due egregi avvocati.

Un bellissimo dono. — Ieri mattina fu presentato da un comitato di cittadini al sig. colonnello Bartolomei comandante il nuovo reggimento cavalleria che da Padova si intitola, un ritratto del re, lavoro del professor Caratti.

Un lavoro del Caratti ci dispensa da altri elogi.

Superfluo è il dire che il signor colonnello aggradi assai il dono.

In via Stora. — Richiamiamo l'attenzione degli edili municipali sovra quella grandissima indecenza che è in via Stora presso l'osteria del Taglialegna. Colla cocciutaggine di sopprimere i cippi vespasiani nei siti, ove più occorrerebbero, originano sconci come questo, contro cui appunto protestiamo.

Difatti si vi forma un tale rigagnolo e tali pozzanghere lubriche che è impossibile il transitare senza lordarsi. Perchè non si vuol provvedere?

Teatro Concordi. — L'opera *Salvator Rosa*, cammina del suo passo regolare, senza trovare inciampi sulla sua via, e se i punti salienti ed elettrizzanti non sono molti, non sono molti neanche i punti volgari e saporiferi, ma si va notando sempre più l'uniformità dei concetti musicali che si mantengono sempre, sempre allo stesso livello senza scuotere col sentimento o con l'originalità l'uditore, e lasciandolo per conseguenza freddo durante quasi tutta l'opera.

L'istrumentazione però è tale quale si esige da un gran maestro che ha dedicati specialmente i suoi studi e le sue forze all'orchestra, e forse anche troppo perchè in certi punti questa ammazza addirittura i cantanti, che quantunque condotti a passi fatuosissimi non cavano grandi effetti.

Per questo forse la signorina Dotti, per esempio, non ottiene l'applauso vivissimo a certi pezzi che canta con rara maestria, che adoperata in altra opera più italiana, e per conseguenza

più simpatica, le procaccierebbe generali approvazioni. Però in fine la nota chiara e vibrata e l'arte squisita dell'artista hanno la vittoria, ed a certi punti l'applauso scoppia spontaneo, perchè meritato.

La signorina Cristino poi sa con tanta grazia ed abilità mettere in moto le mani e tutti i piedi del pubblico che questo applaudirebbe per ore ed ore e vorrebbe ogni sera, come ieri il bis della canzone napoletana *O piccerella*.

La solita tirannia dello spazio ci fa rimettere a domani gli elogi dettagliati e particolari che vorremmo far ora, dei sempre più simpatici signori Ferrari, Peltz ed Ercolani.

L'orchestra ed i cori sempre ottimamente Scarsa il pubblico.

Teatro Garibaldi. — Ieri sera il teatro presentava un aspetto desolantissimo; era affatto deserto. Ma Dio buono, che sia proprio vero che l'arte drammatica non abbia più attrattive e vada sensibilmente decadendo? E di grazia ove si cacciano i signori padovani? ove se ne stanno?

Forse la colpa è un pocolino anche della compagnia che replica troppo di frequente.

Alla terza rappresentazione di *Maria Antonietta* tutti gli artisti recitarono con sentimento e con amore, dunque incoraggiarli.

— Stasera si rappresenta la commedia in cinque atti di Dumas, *Demi Monde*.

Diario di P. S. — L'odierno diario di pubblica sicurezza è perfettamente negativo.

Programma del concerto che darà la banda del 10.º Reggimento, domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Marcia, *Felicitazioni* — Papa.
2. Parte Iª atto 4º *L'Africana* — Meyerbeer.
3. Parte IIª idem.
4. Mazurka, *Albertina* — Moranzoni.
5. Finale IIª, *Lucia* — Donizzetti.
6. Valtz, *Dinorach* — Strauss.
7. Polka, *Bella Lombarda* — Palloni.

Una al di. — Un giovanotto si reca da una celebre sonnambula.

— Signora — le dice — io amo alla follia una bella fanciulla; ma siccome siamo in due ad aspirare alla sua mano, eccovi un riccio dei suoi capelli; mi potete predire il nostro avvenire?

— Sicuro. Questa fanciulla rimarrà vedova in prime nozze.

— Impossibile!

— Osereste dubitarne?

— Allora farò in modo che sposi il mio fortunato rivale.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 23 dicembre 1883.

Prime pubblicazioni

Muzio Giuseppe fu Luigi, pensionato, con Maran Giustina fu Giacomo, casalinga.

Badedi Sante fu Gaetano, domestico, con Rizzato Vittoria fu Carlo, calzettaia.

Sordina Vittorio di Domenico, fabbro, con Bonfante Teresa di Giovanni, flatrice.

Aibini Pietro fu Luigi, direttore costruzioni edilizie, con Zecchini Elisa fu Enrico, civile.

Tutti di Padova.

Ponti cav. Giovanni fu Antonio, ingegnere, in Venezia, con Mazzoldi Cattula fu Paolo, possidente, in Padova.

Murari Girolamo di Filippo, tagliapietra, di Piove, con Guesotto Rosa fu Giovanni, possidente, in Padova.

Chiarati Gentile di Carlo, maestro in Trebasoleghe, con Mattarello Giovanna fu Gaetano, possidente, in Abano.

Seconde pubblicazioni

Pessi Edoardo di Germano negoziante e commissionato, con Zaramella Ernesta di Francesco, civile.

Facco Raffaele di Andrea, possidente, con Tessari Elvira di Giuseppe, casalinga. — Tutti di Padova.

Cecchinato Antonio fu fortunato, villico, con Lissandri Giuditta di Pietro, villica; ambi di Granze di Camin.

Bortoletto Giovanni fu Angelo, pentolaio, con Moroni Pasqua, casalinga; ambi di Ponte di Brenta.

Cavoretto Francesco di Melchiorre, tenente R. Esercito in Mondovì, con

Ghedini Teresa di Giacomo, possidente, di Padova.

Ervas Vittorio fu Angelo, enotenoico; con Polloni Filomena di Francesco, civile; ambi di Maser.

Bollettino dello Stato Civile del 23 dicembre

Nascite — Maschi N. 2 — Femmine 1

Morti. — Sassetto Giovanni fu Enrico, d'anni 51, tagliapietra, coniugato. — Tosini Angela di Salvatore, di mesi 10. — Birello Giuseppe fu Antonio, d'anni 77, fruttivendolo, vedovo. — Fauri Zanchin Matilde fu Andrea, d'anni 54, industriante, coniugata.

Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia Tessero diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:

Demi Monde — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 31 Dicembre

<i>Rendita Italiana 5 p. 0/0</i>	
contanti L.	91.47.1/2
idem fine prossimo »	91.70.—
Genove »	78.10.—
Banco Note Aust. »	2.08.—
Marche »	1.23.1/4
Banche Nazionali »	2110.—
Mobiliare Italiano »	795.—
Banche Venete »	185.—
Costruzioni Venete »	338.—
Coloniccio veneziano »	225.—
Tramvia Padovano »	280.—

Un po' di tutto

Scandali in chiesa. — La vigilia del Natale, nella Primaziale, a Pisa, nel tempo della messa della mezzanotte, certi individui si sono presi la stupida soddisfazione di gettare per terra delle capsule di carta (di quelle che si mettono nelle pistole dei bambini), e quindi di schiacciarle col piede, per far paura alla gente che era andata a sentir la messa. Nè ciò basta; uno di essi con una pipa smisurata si è messo a fumare, come se fosse al mercato, ed un altro ha fatto nel coro uno di quegli sfregi che non hanno nome.

A porre fine a quello scandalo dovettero intervenire gli agenti di pubblica sicurezza.

Grave incendio. — Telegrafano da Vienna che ad Otmütz un incendio distrusse due grandi fattorie del conte Clam Martiniz.

Il fuoco scoppiò in un deposito di lana. Molto bestiame si è abbruciato. I pompieri feriti sono parecchi.

I danni salgono ad oltre mezzo milione.

Uragano. — A Pest imperversò l'altro ieri un fortissimo uragno che danneggiò molte case e ferì parecchi passanti.

Monache contrabbandiere. — Col piroscalo *Waestand* giunsero giorni sono da Anversa sette giovani monache che erano dirette pel lontano West, ove devono entrare come istitutrici in un convento.

Gli ispettori di dogana le trovarono un poco troppo grasse, e le sottoposero a visita rigorosa, e trovarono che sotto le loro vesti erano nascoste tante merci di contrabbando pel valore di circa un migliaio di dollari.

Disastri ferroviari. — Si ha da Nuova York che in seguito a forti piogge cadute recentemente negli Stati dell'ovest avvennero grandi inondazioni. Sulla ferrovia da Louisville a Chicago, un treno è caduto nel fiume Blue, vicino a Salem (Indiana); il ponte scosso dalle recenti piene, si era rotto. La locomotiva ed alcune carrozze erano già sull'altra riva, ma tre carrozze precipitarono nel fiume. Otto persone perirono e altre 10 rimasero ferite.

Ultime Notizie

Il già prefetto di Livorno, Lopera de Maria ha assunte ieri le sue funzioni interinali di direttore generale della pubblica sicurezza, con la firma di segretario gene-

rale degli interni per gli affari ordinari. Criticasi tale scelta, avuto riguardo alle condizioni in cui trovavasi la pubblica sicurezza in Livorno, dove è avvenuto il delitto del Fallaci, e dove era prefetto il De Maria.

Si parla vivamente di taluni gravi errori che sarebbero stati accertati nella costruzione di tre corazzate di prima classe, attualmente in cantiere, le quali avrebbero un'immersione assai maggiore di quella prevista.

A Parigi fa progressi l'idea dell'occupazione da parte dei francesi di talune isole dei mari della Cina.

Tuttavia si dice vivamente ciò non doversi fare senza l'autorizzazione della Camera.

L'Inghilterra protesterebbe energicamente contro questa nuova violenza dei francesi.

Elezioni politiche

Roma 1º — Torlonia voti 3534; Coccapieller 1333. Eletto *Torlonia*.

Bologna 1º — Baldini voti 4893; Vicini 2815. Mancano i risultati di 8 sezioni.

Treviso 2º — Gabelli voti 4551; Bonaldi 3169. Eletto *Gabelli*.

Verona 1º — Brunialti voti 6059; ... Eletto *Brunialti*.

Telegrammi

Stefani

30. — La *Wienerzeitung* convenzione austro-italiana allo scambio degli atti matrimoniali, decesso e natalità dei rispettivi nazionali.

Alessandria, 30. — Secondo i calcoli ufficiali, le indennità alle vittime dei fatti d'Alessandria ascenderebbero a 4,250,000 lire turche.

Pietroburgo, 30. — Il luogotenente colonnello della gendarmeria Sandeikim, capo sezione della sicurezza pubblica e della cancelleria del prefetto, fu assassinato la notte scorsa, in una casa nelle vicinanze della *Neweski-prospect*. Un funzionario che era con lui venne mortalmente ferito.

Berlino, 30. — Sua Maestà l'imperatore e Fritz riceveranno Orlov.

Belgrado, 30. — Il Consiglio dei ministri decise di sciogliere la *Scupicina* e convocare la nuova ordinaria in febbraio.

Argenta, 30. — Il treno inaugurale partito per Ferrara, fu accolto festosamente nelle stazioni intermedie. Erano presenti le autorità, i deputati e le rappresentanze delle comuni e della stampa.

30. — L'attitudine desta apprensioni. Attorno di truppe.

30. — Il ministro presentò che abolisce le capitanie.

30. — La salma di De ... imbalsamata. La guardia ... fa il servizio d'onore.

Messa ... avranno luogo i funerali solenni. Attendosi il prefetto e le rappresentanze della provincia di Avellino che portano corone.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

ANCHÈ

nell'antica offelleria ai MORSARI in PADOVA trovasi il

PANETTONE

di Milano, la *Pasta Margherita* e il *Panforte* di Siena.

3184 Nicolao Giovanni.

La Lisciva Fenice

fabbricata dai signori *Carpanini-Gambaro et C. di GENOVA* e che qui si vende nei negozii di drogheria dei signori

Eratol SGARAVATTI

posti al Santo e in Via S. Gaetano a soli

Cent. 55 al Chilogramma

è uno dei migliori detersivi che siano stati finora ritrovati, poichè monda la biancheria ed i pannilani in modo straordinario senza nessuna fatica e senza danneggiare i tessuti.

Mercè di questo preparato sono completamente inutili la cenere, il

sapone, la potassa, la soda, la calce, il cloruro e più di tutto la spazzetta che snerva affatto la biancheria rendendola ben presto inservibile.

Questo è un nuovo ed importante prodotto chimico destinato a rendere grandi servizi alla industria dello imbianchimento e che venne analizzato dai principali professori d'Italia.

3171

PREMIATA
Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di **Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli** di feltro per signore; verniciati da cocchiere; **berrete** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

a chi ne fa richiesta con cartolina postale doppia dell'unico giornale enigmistico illustrato

LA SPINGE D'ANTENORE

esce il quindici d'ogni mese

in sedici pagine a due colori con illustrazioni — Dispensa oltre mille premi all'anno (musica, quadri olografici, libri) — Chi spiega un solo giuoco concorre al premio.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. TRE — Semest. L. DUE

Farne domanda al D. rettore ITALO MAZZON — Villafranca di Padova. 3164

Acqua Autopa

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Trovasi vendibile anche presso il negozio *Lorenzo Dalla Baratta*, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166 Deposito in Venezia all'Emporio di *Speciilità*, Ponte dei Baretteri.

Corriere della Sera

(Vedi IV Pagina)

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 53 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici e Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni Industriali, Obbligazioni Municipali, Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei

PRESTITI
Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Detta Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 290

oltre alla possibilità di vincere **L. 100000, 50000, ecc. ecc.**

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 165 come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media pell'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1884
 PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE
EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETO Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato. In edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco di porto nel Regno L. 3 —
 Unione postale d'Europa » 4 — 5 —
 Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.
Prezzi d'abbonamento:
 all'Edizione di lusso:
 Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
 Unione postale d'Europa » 13 — 6 50
 all'Edizione comune:
 Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
 Unione postale d'Europa » 9 — 4 50
 Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

IL TEATRO ILLUSTRATO Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco nel Regno . . . L. 3 50
 Un. postale d'Europa » 4 50
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE Giornale mensile illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 3 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 30.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. Pubblica, oltre il resoconto delle novità scientifiche, la storia delle principali invenzioni e dei martiri della scienza, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

LE NUOVE CONQUISTE DELLA SCIENZA Narrate e descritte da LUIGI FIGUIER. — Quest'opera illustrata da numerose incisioni, consta di 40 dispense in 8 grande. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo e disegni.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 40 dispense dell'opera:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 4 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 6 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

VIAGGI STRAORDINARISSIMI DI SATURNINO FARANDOLA nelle parti del mondo per G. Robida. — Quest'opera illustrata da 450 disegni colorati e non colorati, consta di 400 dispense di 8 pagine su carta di lusso.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 400 dispense dell'opera:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 15 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 18 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 40.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. — Da grandi figurini colorati, disegnati da G. Conin, da Tofani, da Pauquet e da altri distintissimi artisti. I suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco nel Regno . . . L. 25 — 12 — 5 50
 Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50
 Un numero separato, nel Regno, L. 1 —

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, patrons, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco nel Regno . . . L. 12 — 6 50 3 50
 Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50
 Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO ROMANZI DEL POPOLO. — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato. — Per aderire alle richieste generali, non viene pubblicato che un romanzo alla volta.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 5 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
 Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS Serie (1) pubblicazioni per dispense di 16 pagine in-8, a colonne, con splendide incisioni.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 57 dispense della 2.^a serie:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.
Prezzi d'abbonamento:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50
 Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine ciascuna. — Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 24 serie delle tre prime annate:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 5 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
 Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine ciascuna. — Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 24 serie delle tre prime annate:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 5 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
 Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine ciascuna. — Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 24 serie delle tre prime annate:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 5 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
 Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine ciascuna. — Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 24 serie delle tre prime annate:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 5 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
 Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine ciascuna. — Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 24 serie delle tre prime annate:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 5 50
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
 Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

L'ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1884 IN TORINO, ILLUSTRATA. L'opera conterrà di 40 dispense in 4 grande. Ogni dispensa si compone di 8 pag. 4 di testo e 4 di disegni.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 40 dispense dell'opera:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 10 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 13 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI illustrato dal pittore GIACOMO MANTEGAZZA. — Si pubblica in edizione di massimo lusso per dispense di circa 32 pagine in-folio, con elegante copertina, contenenti ciascuna una intera commedia e corredata d'un gran disegno.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 30 dispense dell'opera:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 25 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 34 —
 Una dispensa separata, nel Regno, L. 1 —

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA. I MAMMIFERI descritti e figurati da CARLO VOGT e FEDERICO SPRENGEL. — Traduzione, con note ed aggiunte del prof. Michele Lessona. — L'opera completa in edizione di massimo lusso verrà fornita di 300 incisioni e conterrà di 60 dispense d'otto pagine, in gran formato.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 60 dispense dell'opera:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 12 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 18 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

STORIA DELLE CROCIATE per A. Michaud, illustrata da GUSTAVO DORE. — Nuova edizione popolare economica illustrata al prezzo di mercato. — Quest'opera di 75 dispense, formata in folio, con 400 grandi composizioni, è fornita per dispense di otto pagine.
Prezzi d'abbonamento:
 alle 75 dispense dell'opera:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 7 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 11 —
 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. Raccolta di lavori di tutti i tempi e di tutti i paesi.
Prezzi d'abbonamento:
 al trenta volumi della 3.^a serie:
 Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
 Unione postale d'Europa » 10 — 14 —
 Un volume separato, nel Regno:
 Legato in brochure . . . Cent. 25
 in tela Cent. 40

BIBLIOTECA DEL POLO Propaganda d'istruzione per soli Cent. 45 ogni volumetto.
Prezzi d'abbonamento:
 ai 20 vol. dell'8.^a Serie (dal N. 141 al 160):
 Franco di porto nel Regno . . . L. 3 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
 Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 45.

BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI. ISTRUZIONE - MORALE - DILETTO. Questa biblioteca si pubblica per eleganti volumetti.
Prezzi d'abbonamento:
 ai primi 25 volumetti:
 Franco di porto nel Regno . . . L. 3 75
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
 Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 45.

Si eseguisce Viglietti da Visita al cento

Magazzini Tessuti DI ENRICO AMBROSI BOLOGNA

BUON PREZZO

<p>Taglio vestiario di Castor o Sceriot pura lana pesante qualità extra Disegni INGLESINI della più alta novità. Per un vestiario completo da uomo.</p> <p>Giacca, Calzoni Gilet</p> <p>PER</p> <p>L. 16</p> <p>Il medesimo accuratamente confezionato</p> <p>L. 30</p>	<p>RICCO ASSORTIMENTO IN Mantelle Confezionate DA UOMO</p> <p>500 Mantelle pronte di Castor pesante tutta lana, rigate, quadrettate e tinte unite, cioè: cenerine chiare e scure, marrone, bleu, oliva, verde bottiglia e misto marengo. Taglio rotondo perfetto, confezione accurata di assoluta novità</p> <p>L. 16,50</p>	<p>1000 PANNI LANA BIGI con bordo colorato servibili per un letto da una persona, per Cavalli ed anche per Tappeto, al prezzo di</p> <p>L. 3,75</p> <p>l'uno.</p> <p>Tutte le suddette merci si spediscono franche di porto a domicilio.</p>
--	---	--

Si spediscono a richiesta i campioni e Catalogo con la GUIDA PRATICA per le misure. Spedire dimande, Vaglia o Lettere raccomandate alla Ditta **ENRICO AMBROSI** — Bologna. 3169

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1884
CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO
FORMATO GRANDISSIMO A 5 COLONNE
ANNO NONO — 1884
TIRATURA COPIE 19.000
PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Milano (a domicilio) Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
Regno d'Italia » » 14 » » 12 » » 6 —
 Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da suoi corrispondenti. — E esso pubblica ogni giorno una lettera telegrafica dalla capitale, una lettera telegrafica da Parigi, una lettera telegrafica da Vienna, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accada qualche novità. — Ha un rendiconto telegrafico estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interessamento all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il Corriere della Sera è tirato in una macchina rotativa celerissima Kani e Bauer, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. — Tiratura nitidissima. — 10,000 copie all'ora.

Chi si associa al **Corriere della Sera** riceve gratis **PREMIO ORDINARIO** L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE, giornale illustrato settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono veramente straordinario, cioè:
UNA GRANDE OLEOGRAFIA FAC-SIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente distinguono da un quadro ad olio. — **NESSUN GIORNALE HA MAI DATO UN PREMIO DI TAL VALORE.**

NB. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'Illustrazione Popolare, la **Strenna dell'Illustrazione Italiana per 1884.** Magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

NB. Per le spese di spedizione del dono aggiungere Cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del **Corriere della Sera, MILANO**, via S. Pietro all'Orto, 23. 3173

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata
Servizio riunito quindicinale fatto dalle
Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO & C.
 Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

ORIONE
 della Società Italiana di Trasporti Marittimi « Raggio e C. » toccando lo scalo di Cadice.

Il 15 GENNAJO 1884 partirà per Montevideo e Buenos Ayres il vapore postale

illuminazione elettrica — Servizio inappuntabile affidato ai signori Borgarello Ceruti Engel, proprietari degli Hotels: **Trombetta** (à devant Feder) e **Ville** in Genova. — Pane fresco e carne fresca per tutta la durata del viaggio.

Per merci e passeggeri dirigersi in Genova all'Amministrazione, Piazza Luccoli, N. 2. Per passeggeri dirigersi anche agli agenti della Società signori Stefano Repetto e Giuseppe Colajanni.

Si ricevono merci e passeggeri per i Porti del Pacifico con trasbordo a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company. 3183

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES
Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**. 3 franchi, in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del Dottor **Cronier**. 3 fr., in Francia.

Presso **Levasseur** farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da **A. Manzoni & C.**, via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 e da tutti i farmacisti. In Padova presso **Pianeri Mauro e Cornelio**. 200

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis
 dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisce nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE
 (tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue)
 si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.		
Grande Ediz. 16, — 9, — 5, —		
Piccola » 8, — 4,50 2,50		

La Stagione dà in un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE
 Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.



AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano Francoforte sfm 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla **Direzione della Fonte in Brescia** dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22 —)	
vetri e cassa . . . » 13,50)	L. 35,50
50 bottiglie acqua . . . L. 11,50)	
vetri e cassa . . . » 7,50)	L. 19,—

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In Padova deposito principale presso l' **Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Lappo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 533 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Sacchetti**. 2992